



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Provinciale di Massa-Carrara

Massa , 9 Dicembre 2014

c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco Massa Carrara

sito internet nazionale www.conapo.it

e-mail: massacarrara@conapo.it

cell. 39.3767925

**Al Vice Capo Dipartimento Vicario
Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Gioacchino GIOMI**

**Al Vice Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco,
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Carlo BOFFI**

**A S.E. il Prefetto di Massa-Carrara
Dott.ssa Giovanna MENGHINI**

**AL Direttore Regionale VV.F. per la Toscana
Dott. Ing. Giuseppe ROMANO**

**AL Comandante Provinciale VV.F. Massa-Carrara
Dott. Ing. Concezio DI CENSO**

**e, p.c. Al Sottosegretario di Stato per l'Interno
On. Gianpiero BOCCI**

**All'Ufficio III - Relazioni sindacali del Dipartimento
dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl. e Difesa Civile
Dott. Darco PELLÓS**

**Alla Commissione di Garanzia
sull' esercizio del diritto di sciopero**

Prot. n. 19

OGGETTO: Proclamazione dello stato di agitazione CONAPO presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara - Richiesta di avvio procedura di conciliazione amministrativa presso la Prefettura di Massa ai sensi dell'art. 2 comma 2 della legge 146/90 e ss.mm. e ii. - illegittimità dell' Ordine del Giorno n. 647 del 05.12.2014 - Lesione dei diritti dei lavoratori e comportamento antisindacale del Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara - Verosimile ritorsione -

La scrivente Sezione Provinciale CONAPO Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco di Massa-Carrara, con la presente proclama lo stato di agitazione provinciale, preannuncia l'intenzione di indire lo sciopero provinciale (e ulteriori forme di protesta) e chiede la formale attivazione, nei tempi di legge, della preventiva procedura di raffreddamento e conciliazione delle controversie di cui alla Legge 146/90, Legge 83/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge 146/90 sull'esercizio del diritto di sciopero, la scrivente O.S. evidenzia di **non voler adottare le procedure di conciliazione previste da accordi e contratti collettivi di settore e chiede che il tentativo obbligatorio di conciliazione si tenga presso la Prefettura di Massa-Carrara.**

La motivazioni della controversia sono le seguenti:

**DUPLICE VIOLAZIONE DI LEGGE CONTENUTA NELL' ODG 647 DEL 05.12.2014
DEL COMANDO DI MASSA-CARRARA**

Con l'Ordine del Giorno n. 647 del 5 dicembre 2014 (Allegato n. 1), il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara, in maniera del tutto illegittima, ha disposto

che «*Il CRE Renato Pepe transita dal turno "C" all' Ufficio di Polizia Giudiziaria/Formazione con orario da concordare, in qualità di coordinatore dei due uffici...*», nonché altrettanto illegittimamente ha disposto che «*Il CSE Stefano DE ANGELIS* transita dal Turno "B" al Turno "C" in qualità di Capo Turno*». (* DE ANGELIS cognome inesistente presso il Comando Massa)

In buona sostanza il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara, ha arbitrariamente rimosso un dipendente avente la qualifica di "Capo Reparto" dalla funzione di "Capo Turno Provinciale" sottraendogli le precedenti e legittime mansioni di coordinamento operativo su tutta la provincia per demansionarlo con l'attribuzione di nuovi incarichi di ufficio. Altrettanto arbitrariamente il Comandante Provinciale ha sostituito tale dipendente con un altro avente la qualifica di "Capo Squadra" e affidando a quest'ultimo la (illegittima) mansione (superiore) di "Capo Turno Provinciale".

Rimaniamo sbigottiti di come un dirigente dei vigili del fuoco, cui lo stato affida la mansione di Comandante Provinciale non abbia tenuto in nessun modo conto delle norme ordinamentali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Basta infatti la lettura dell' art. 11 del D.Lgs n. 217/05 (Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell'articolo 2 della legge 30 settembre 2004, n. 252) per evidenziare la **duplice illegittimità** delle disposizioni di cui all'Ordine del Giorno n.647 del Comando di Massa Carrara, che a parere della scrivente O.S. CONAPO può determinare anche gravi ricadute negative sul servizio di soccorso pubblico e di tutela della pubblica incolumità in provincia:

- 1) Viene tolto dalle mansioni di "Capo Turno Provinciale" (coordinamento operativo provinciale del soccorso pubblico) un dipendente avente la idonea qualifica di Capo Reparto (CRE Pepe Renato) in spregio all' art. 11 del D.Lgs n. 217/05 che al comma 3 prevede che «*Nell'espletamento dei compiti di istituto gli appartenenti alle qualifiche di **capo reparto e di capo reparto esperto** ... [...]...**assicurano l'intervento delle squadre operative e le coordinano nelle attività di soccorso, anche recandosi sul posto, assumendone, ove necessario, la responsabilità operativa e ottimizzando, negli interventi, risorse e mezzi; svolgono le attività di soccorso e di prevenzione incendi;**... [...]...agli stessi possono essere attribuiti **compiti di coordinamento di più unità operative nell'ambito delle direttive superiori con piena responsabilità per l'attività svolta e, nel corso dell'attività operative, possono sostituire, in caso di assenza o impedimento, il superiore diretto**».*
- 2) Viene affidata la mansione di "Capo Turno Provinciale" (coordinamento operativo provinciale del soccorso pubblico) ad un dipendente avente la NON idonea qualifica di Capo Squadra, **ovvero non tenentario di alcuna funzione di coordinamento operativo delle attività di soccorso**, in spregio all' art. 11 del D.Lgs n. 217/05 ove al comma 1 prevede che il personale Capo Squadra «*provvede e controlla gli interventi preliminari, esecutivi, connessi e conseguenti alle attività di soccorso, svolge le attività di soccorso e di prevenzione incendi anche attraverso l'utilizzo delle attrezzature e apparecchiature in dotazione; **e' responsabile della squadra** di cui fa parte stabilmente od occasionalmente; in assenza delle professionalità superiori, valuta autonomamente gli interventi occorrenti, nonche' l'impiego di risorse e mezzi; su disposizione delle professionalità superiori e nell'ambito delle norme istitutive del servizio, effettua e coordina le operazioni ove sussistono rischi di incendio o di altra natura, sia pure per aspetti indiretti o collegati all'attività di prevenzione, accertando la rispondenza delle attività soggette ai controlli alle prescrizioni tecniche antincendi e di sicurezza; segue i programmi di formazione, addestramento e aggiornamento tecnico; nell'ambito dei compiti di istituto, ove richiesto, partecipa e coordina l'attività di addestramento; partecipa all'attività di formazione, di*

vigilanza e di prevenzione incendi; redige e sottoscrive rapporti e relazioni sugli interventi effettuati».

DEMANSIONAMENTO DI UN DIPENDENTE E ATTRIBUZIONE DI FUNZIONI SUPERIORI AD ALTRO DIPENDENTE

Con l'O.d.G. n. 647 del 5 dicembre 2014 (Allegato n. 1), il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara (come sopra dimostrato in maniera del tutto illegittima), ha disposto che *«Il CRE Renato Pepe transita dal turno "C" all' Ufficio di Polizia Giudiziaria/Formazione con orario da concordare, in qualità di coordinatore dei due uffici...».*

Ciò determina il palese **demansionamento** del CRE Pepe Renato in quanto lo stesso, dopo anni di servizio "sul campo" e dopo aver maturato un approccio continuativo al lavoro di natura esclusivamente operativa, dopo essere stato nominato "Capo Turno Provinciale" viene ora illegittimamente "rimosso" da un incarico di coordinamento operativo e costretto a **passare dietro a una scrivania** per svolgere un (duplice) incarico che pare appositamente inventato per giustificare lo spostamento.

Di contro, l' aver previsto con il medesimo ordine del giorno (come sopra dimostrato in maniera del tutto illegittima) che *«Il CSE Stefano DE ANGELIS transita dal Turno "B" al Turno "C" in qualità di Capo Turno»* determina **la palese attribuzione a quest'ultimo di mansioni superiori senza che vi sia una giustificazione plausibile**, tanto è vero che l'art. 11, comma 2, del D.Lgs 217/05 prevede la possibilità per il personale Capo Squadra di poter sostituire nelle funzioni il personale Capo Reparto, solo in via eccezionale e non in via ordinaria come inopinatamente il Comandante Provinciale di Massa-Carrara ha disposto. La norma infatti limita tale possibilità all'esclusivo verificarsi della seguente situazione: *«Il capo squadra esperto, nel corso dell'attività operativa sostituisce, in caso di assenza o di impedimento, il capo reparto».*

LESIONE DEL DIRITTO ALLA RETRIBUZIONE

Con l'O.d.G. n. 647 del 5 dicembre 2014 (Allegato n. 1), il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara (come sopra dimostrato in maniera del tutto illegittima), oltre a privarlo del diritto alla giusta mansione di lavoro, inteso come diritto a svolgere un'attività lavorativa che risponda ad un'esigenza imprescindibile della personalità del lavoratore, ha altresì leso il diritto alla giusta retribuzione del CRE Pepe Renato.

L'aver infatti arbitrariamente escluso il CRE Pepe Renato dalle ordinarie turnazioni operative, determina per lo stesso il venir meno di tutte le correlate retribuzioni accessorie, tra le quali le indennità di turno e le indennità correlate al soccorso, con rilevante danno retributivo. Ciò è inaccettabile ! Appare inoltre risibile quanto riportato nell' OdG n. 647, quale tentativo di "compensare" il danno economico con la prevista "regalia" di 10 ore mensili di straordinario e con i risibili incentivi per la formazione.

ILLOGICITA' DELL' ODG N. 647 DEL 05.12.2015 E DELL'AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI

Nell' O.d.G. n. 647 del 5 dicembre 2014 (Allegato n. 1), il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara giustifica l'aver disposto che *«Il CRE Renato Pepe transita dal turno "C" all' Ufficio di **Polizia Giudiziaria/Formazione** con orario da concordare, in qualità di coordinatore dei due uffici...»*, con la necessità di incrementare la *«attività formativa ed informativa del personale VF in merito alle procedure standard di intervento, corretto utilizzo, impiego e manutenzione dei D.P.I., ecc. »*, nonché la attività di polizia giudiziaria *«per eseguire sopralluoghi di P.G. riconducibili agli interventi di soccorso tecnico urgente ... [e per]...occuparsi anche di eventuali esposti della cittadinanza, di atti di P.G. legati al soccorso tecnico urgente, e collaborando, eventualmente, come consulente per le squadre».*

Vista quindi l'illegittimità della disposizione (sopra dimostrata) ed il demansionamento (sopra dimostrato), appare del tutto illogica la decisione del Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara di rimuovere il CRE Pepe Renato dalla funzione di Capo Turno provinciale per destinarlo ad una **mansione che ben può essere legittimamente svolta da personale avente la qualifica inferiore di Capo Squadra o Capo Squadra Esperto**, senza peraltro privarsi dell' unico Capo Reparto Esperto attualmente in organico in tutto il comando provinciale di Massa-Carrara così distogliendolo dal coordinamento operativo delle prioritarie operazioni di soccorso pubblico.

Un comandante provinciale diligente, a nostro avviso, avrebbe almeno letto il D.Lgs 217/05, e si sarebbe accorto che:

- 1) quanto ai compiti di **polizia giudiziaria**, l'art. 2, comma 3 del D.Lgs 217/05 prevede che « *Il personale appartenente al ruolo dei **capi squadra** e dei **capi reparto** ... [...]... riveste la qualifica di **ufficiale di polizia giudiziaria**...» , pertanto, non sussistendo differenze, le mansioni di P.G di cui all' OdG in oggetto potevano benissimo essere legittimamente affidate ad altro personale avente la qualifica di Capo Squadra o Capo Squadra Esperto , presente in numeri molto più consistenti nel Comando .*
- 2) quanto ai compiti di **formazione** , l'art. 2, commi 1 e 3 D.Lgs 217/05 prevedono indistintamente, sia i Capo reparto, sia per i Capo Squadra, che tale personale «*nell'ambito dei compiti di istituto, ove richiesto, partecipa e coordina l'attività di addestramento; partecipa all'attività di formazione...*», pertanto, non sussistendo differenze, le mansioni di formazione di cui all' OdG in oggetto potevano benissimo essere legittimamente affidate a personale avente la qualifica di Capo Squadra o Capo Squadra Esperto peraltro anche in possesso della qualificazione di "istruttore professionale" come ve ne sono presenti al Comando di Massa-Carrara.

Alla luce di quanto sopra appare quindi violato anche l'art. 13, comma 4, secondo periodo, del d.P.R. n. 64/12 , laddove dispone che «... *l'assegnazione degli incarichi al personale avviene nel rispetto dei principi di uniformità di trattamento, imparzialità e trasparenza*», norma che trae origine dall' art. 97 della Costituzione.

VIOLAZIONE DELLE NORME CONTRATTUALI – COMPORTAMENTO ANTISINDACALE

Con l'O.d.G. n. 647 del 5 dicembre 2014 (Allegato n. 1), il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara, ha anche violato la normativa contrattuale sui diritti sindacali, mettendo così in essere un vero e proprio **comportamento antisindacale**.

In particolare, da quanto ci è dato sapere, non è stato ottemperato all' obbligo di informazione preventiva alle organizzazioni sindacali nonostante la materia rientrasse tra le locuzioni «*politiche degli organici aventi riflessi sulla sede locale – criteri di massima riguardanti l'organizzazione del lavoro*» così come previsto dall' art. 33 del d.P.R. 07/05/2008 (Recepimento dell'accordo sindacale integrativo per il personale non direttivo e non dirigente del CNVVF). E anche allo stesso modo appare violato l'obbligo di consultazione delle organizzazioni sindacali in materia di «*organizzazione e disciplina degli uffici*», di cui all' art. 34, comma 2, lett. a), in combinato disposto con il comma 3 del medesimo articolo del d.P.R. 07/05/2008 (Recepimento dell'accordo sindacale integrativo per il personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco).

Tutti adempimenti di partecipazione sindacale che dovevano essere espletati prima della emanazione dell' ordine del giorno contestato, ma che non ci risultano effettuati !

VEROSIMILE PROVVEDIMENTO DI RITORSIONE

Dimostrata la assoluta illegittimità dell' ordine del giorno contestato, la lesione dei diritti dei lavoratori, il demansionamento da una parte, e l'attribuzione di funzioni superiori dall'altra, la perdita di retribuzione, l'illogicità delle decisioni del comandante provinciale che non ha

saputo contemperare le esigenze di servizio con la necessità di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione e con il rispetto dei diritti dei lavoratori e con la necessità di rispettare le prerogative sindacali, a questo punto sorge ragionevole il dubbio che **l' Ordine del Giorno n. 647 sia in realtà una falsa necessità di servizio (mascherata da promozione), ma che in realtà nasconde invece una ritorsione** verso lo scrivente sindacato CONAPO e verso il CRE Pepe Renato, per le motivazioni di seguito specificate.

Il CRE Pepe Renato è **dirigente sindacale** di questo sindacato CONAPO avendo l'incarico di "delegato per la sede centrale" (Allegato n.2).

Lo stesso è stato altresì, fino a fine 2013, il "segretario provinciale" di questo sindacato fin dalla sua istituzione, tanto è che, per tutti, il CRE Pepe Renato è ancor oggi il simbolo del sindacato CONAPO di Massa-Carrara e nell'immaginario collettivo colpire il CRE Pepe Renato equivale a colpire il CONAPO.

Lo scrivente sindacato CONAPO, in data 09.11.2014 ha inviato al Direttore Regionale Vigili del Fuoco Toscana la nota prot. n. 18 (Allegato n.3), nella quale aveva **fortemente** criticato «*la situazione in cui versa il Comando di Massa Carrara...*», definito dal CONAPO come impreparato «*ogni qual volta si presenti una situazione eccezionale*», quale seguito della discutibile gestione operativo-logistica durante la recente grave emergenza provinciale dovuta all'esondazione del torrente Carrione. In tale nota lo scrivente sindacato, nel libero esercizio del costituzionale diritto di opinione sindacale, ha espresso legittime critiche in merito a "disorganizzazioni" che ricadono sotto la (naturale) diretta responsabilità del Comandante Provinciale e alla necessità di migliorare la qualità e l'efficienza del servizio.

In particolare si è sottolineata la evidente mancanza di ricerca di miglioramento del soccorso e della logistica in fase emergenziale, facendo anche tesoro di errori pregressi.

Ciò ha suscitato le ire del Comandante Provinciale di Massa-Carrara, evidentemente imbarazzato dal fatto di doversi giustificare (Allegato n.4) di fronte agli organi superiori.

In questo scenario, a distanza di pochi giorni, arriva l'ordine del giorno contestato che colpisce arbitrariamente (e contro la sua volontà) uno dei massimi esponenti provinciali di questo sindacato. Mancando (come sopra dimostrato) ogni giustificazione di legge e di logica alle disposizioni del Comandante Provinciale, resta in piedi solo l'ipotesi di ritorsione verso questo sindacato. Si fa riserva di integrare le motivazioni della controversia all'esito di apposita procedura di accesso agli atti amministrativi presso il Comando di Massa-Carrara.

ISTANZA DI SOSPENSIVA DEGLI EFFETTI DELL' ODG N. 647 DEL 05.12.2014

Tanto sopra premesso, ed in attesa del tentativo di conciliazione **ad opera di S.E. il Prefetto di Massa-Carrara**, questa Sezione Provinciale CONAPO chiede l'immediata sospensione/revoca dell'O.d.G. n. 647 del 05.12.2014, nella parte in cui dispone che «*Il CRE Renato Pepe transita dal turno "C" all' Ufficio di Polizia Giudiziaria/Formazione con orario da concordare, in qualità di coordinatore dei due uffici*» e quindi delle conseguenze lesive dei diritti del CRE Pepe Renato e di ogni altro lavoratore eventualmente coinvolto o connesso, anche a titolo di pericoloso precedente che la vicenda ha, per il futuro, su tutti i Vigili del Fuoco di Massa-Carrara. La sospensione degli effetti dell'ordine del giorno in oggetto è richiesta anche a mente dell'art. 15, comma 2 del CCNL 1994/1997 sottoscritto in data 05.04.1996 il quale prevede che «*Durante l'esperimento dei tentativi di conciliazione e nei periodi di esclusione dello sciopero, **le amministrazioni si astengono dall'adottare iniziative pregiudizievoli nei confronti dei lavoratori direttamente coinvolti nel conflitto***».

Si resta in attesa della prevista procedura di raffreddamento e conciliazione e si porgono distinti saluti.

Il Segretario Provinciale Massa-Carrara
CONAPO Sindacato Autonomo VVF

(Giovanni Musetti)

Allegati: n.4



Ministero dell'Interno

Comando Provinciale Vigili del Fuoco

MASSA CARRARA

“Tenaces Velut Marmor Apuanum”



ORDINE DEL GIORNO N. 647 DEL05/12/14

oggetto: Potenziamento dell'Ufficio di Polizia Giudiziaria e di Formazione.

Questo Comando ha la necessità di individuare nell'ambito del personale operativo attualmente in servizio, una figura professionale esperta e preparata, anche alla luce della nota Ministeriale n.1369/4146 del 24 Novembre u.s. del Capo Dipartimento Prefetto DI PACE, il quale ha incaricato l'Ufficio Centrale Ispettivo di vigilare, con verifiche a campione tra il 2015 e il 2016 nelle sedi di servizio VVF, sul rispetto della normativa antinfortunistica nei luoghi di lavoro.

Pertanto per incrementare i livelli di sicurezza degli operatori del Corpo Nazionale, è stato definito dalla Direttiva Generale un Piano dei controlli per gli anni 2015 e 2016; tra gli obblighi indicati nel Titolo I° del D. Lgs. 81/08, sui quali sarà incentrata la verifica dei principali adempimenti documentali prescritti dalla normativa vigente, sono presenti anche i settori dell'informazione e formazione al personale operativo; la figura operativa individuata all'interno di questo Comando, incrementerà l'attività formativa ed informativa del personale VF in merito alle procedure standard d'intervento, corretto utilizzo, impiego e manutenzione dei D.P.I., ecc.

Inoltre, considerato quanto disposto con OdG n.608/14 e con le attività connesse al trattamento dei dati aventi carattere di straordinarietà, tenuto conto che la programmazione didattica 2015, concordata con le OO.SS. in data 19/11/14, risulta particolarmente gravosa per l'attuale Ufficio di Formazione, avendo previsto obiettivi stringenti per numero e tipologia di corsi, ritenuta la figura di un qualificato operativo esperto VF nell'Ufficio Formazione, al momento indispensabile ancorchè sempre presente in passato, rilevata la mancanza in taluni turni della figura di un istruttore professionale VF che sia di riferimento per le attività addestrative, visto l'attuale assetto dell'Ufficio Formazione insufficiente all'espletamento delle attribuzioni di cui sopra, risulta quindi prioritaria la scelta di tale figura professionale.

Inoltre, anche in questa ultima alluvione del 5 Novembre u.s., il Comando è stato coinvolto dalla locale Procura della Repubblica per eseguire vari sequestri relativi non solo all'argine rotto ma per altre attività di Polizia Giudiziaria; tenuto conto che al Comando sono attualmente presenti solo 4 funzionari anziché 9 come da pianta organica, considerato che l'attuale Ufficio di Polizia Giudiziaria è costituito da due unità VVF operative al 50%, quindi impossibilitate ad eseguire sopralluoghi di P.G. riconducibili agli interventi di soccorso tecnico urgente, è opportuno quindi individuare anche una figura esperta da inserire nell'Ufficio di P.G.

Nell'ambito di tale ufficio, tale figura professionale qualificata sarà inserita principalmente nel settore operativo per occuparsi anche di eventuali esposti della cittadinanza, di atti di P.G. legati al soccorso tecnico urgente e collaborando, eventualmente, come consulente con le squadre.

Tutto quanto sopra premesso, valutate le caratteristiche delle risorse umane presenti al Comando, si dispone con decorrenza 9 Dicembre p.v. il seguente movimento:



Ministero dell'Interno
Comando Provinciale Vigili del Fuoco

MASSA CARRARA
"Tenaces Velut Marmor Apuanum"



1) Il CRE Renato PEPE transita dal Turno "C" all'Ufficio Polizia Giudiziaria/Formazione con orario da concordare, in qualità di coordinatore dei due uffici per i quali dovrà fare riferimento rispettivamente all'ing. Arcangelo ARGENZIO e all'ing. Marco FRITTELLA.

Si precisa, inoltre, che al CRE Renato PEPE sarà consentito di continuare ad effettuare i servizi di vigilanza sia programmati che quelli futuri nel Turno "C"; infine il CRE potrà, per esigenze di servizio, utilizzare non solo le ore di straordinario previste (10 ore al mese di media), ma anche attingere agli incentivi per i componenti facenti parte delle Commissioni esaminatrici per i Corsi di Formazione al personale operativo.

Di conseguenza si dispongono, inoltre, i seguenti movimenti con decorrenza 8 Dicembre p.v.:

- 2) Il CSE Stefano DE ANGELIS transita dal Turno "B" al Turno "C" in qualità di Capo Turno.
- 3) Il CSE Marco CALUGI transita dal Turno "C" al Turno "B" in qualità di Vice Capo Turno.

Il Comandante Provinciale
Ing. Concezio DI CENSO



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
 Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115 - Cell. 329-0692863
 e-mail: nazionale@conapo.it
 sito internet www.conapo.it

Roma, 7 Dicembre 2013



**AL SIG. COMANDANTE VIGILI DEL FUOCO
 MASSA CARRARA**

**AL SIG. DIRETTORE REGIONALE VVF
 TOSCANA**

Prot. n. 349/2013

**Oggetto: CONGRESSO PROVINCIALE CONAPO – COMUNICAZIONE COMPOSIZIONE
 SEZIONE PROVINCIALE CONAPO COMANDO VVF DI MASSA CARRARA**

La presente per comunicare che, in data 30 Novembre 2013 si è svolto il congresso provinciale CONAPO di MASSA CARRARA con l'elezione delle seguenti cariche statutarie provinciali:

- Segretario Provinciale CONAPO – **MUSETTI GIOVANNI**
 Email giovanni.musetti@vigilfuoco.it Cell . 3393767925
- Vice Segretario Provinciale CONAPO – **FRANCINI RICCARDO**
- Tesoriere Provinciale CONAPO – **SPINETTI MICHELE**
- Delegati Sede Centrale - **PEPE RENATO – LEONARDI GIUSEPPE**
- Delegato Distaccamento AULLA – **MENCONI MATTEO**

Gli stessi, tutti dipendenti di codesto Comando Provinciale Vigili del Fuoco di MASSA CARRARA, rivestono l'incarico di Dirigente Sindacale Provinciale di categoria di questa organizzazione sindacale CONAPO.

Tanto si rende noto, affinché ai medesimi siano garantite tutte le prerogative contrattuali e di Legge per l'espletamento dell'incarico Sindacale rivestito.



Il Segretario Generale
 CONAPO Sindacato Autonomo VVF
 C.S.E. Antonio Brizzi



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Provinciale di Massa-Carrara

c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco Massa Carrara
 sito internet nazionale www.conapo.it
 e-mail: massacarrara@conapo.it

Massa , 19 Novembre 2014

Prot. n. 18

Al Signor Direttore Regionale VVF Toscana
 Dott. Ing. Giuseppe Romano



Oggetto : Situazione Comando Massa Carrara.

Egregio Signor Direttore,

è con molto rammarico che mi trovo a scriverle questa lettera, ma la situazione in cui versa il Comando di Massa Carrara, deve, in qualche modo essere presa in seria considerazione.

Mi sono deciso a scrivere questa vera e propria denuncia dopo molto pensare e dopo innumerevoli tentativi di confronto con il Comando, purtroppo tutti vani. Quest'ultima emergenza territoriale ha veramente colmato la misura.

Sono ormai troppi anni che a cadenza regolare la nostra provincia patisce emergenze dovute ad alluvioni e terremoti e a tutt'oggi riusciamo a farci trovare impreparati ogni qual volta si presenti una situazione eccezionale.

L'organizzazione sindacale che rappresento ha provato in tutti i modi a suggerire provvedimenti atti ad agevolare il lavoro e l'organizzazione dell'emergenza, ma nulla è mai stato fatto.

Non esiste un responsabile della logistica, vitale nelle prime ore, non esiste un metodo di convogliare le risorse umane locali in breve tempo, arrivano sempre prima le colonne mobili che i vigili del territorio, abbiamo la sala operativa sventrata da oltre 8 mesi benché sia stata autorizzata la S.O. di nuova generazione e converrà con me che gestire un'emergenza in condizioni arcaiche è inumano, il personale che arriva da fuori non sa neanche dove andare, in poche parole non esiste un'organizzazione del lavoro. Ognuno di noi cerca di fare del suo meglio, ma questo autonomamente perché non si vede nessun dirigente e questo, a mio modesto parere, è la cosa più sbagliata. Due anni fa abbiamo avuto il terremoto nella zona della Lunigiana, l'intera emergenza è stata gestita da 2 funzionari venuti da Frosinone e Grosseto. Per l'intero periodo non abbiamo visto nessun responsabile del nostro Comando. Ogni volta recitiamo a soggetto, contando solamente gli uni sugli altri e basandoci sull'esperienza dei nostri capi turno e vigili più anziani. Siamo nel 2014 non negli anni 50/60. Per la prima volta l'altro ieri ho visto uscire l'UCL dall'autorimessa cosa straordinaria per il nostro Comando, del Polilogistico le ho già scritto tempo fa anche se non avrebbe dovuto farlo un sindacato ma il Comandante o almeno il responsabile del settore. Ultima per cronologia la situazione venutasi a creare proprio oggi. Il Comando è dotato di un carellone per il trasporto di mezzi d'opera, ebbene in piena emergenza viene mandato a Brescia per un non ben precisato trasporto lasciando l'intera sezione del movimento terra senza il trasporto primario.

Questa, per non andare alle lunghe è la situazione nella straordinarietà, per quanto concerne l'ordinario è purtroppo molto, ma molto peggio.

Nel Comando di Massa Carrara vige l'anarchia più estrema, non c'è più un ufficio che funzioni ad eccezione di quelli tirati avanti per l'abnegazione di alcuni colleghi. Le cito solamente qualche esempio per rendere l'idea della situazione.

Il settore automezzi è in ginocchio, siamo in crisi lo sappiamo, ma spendere male quei pochi fondi che abbiamo a disposizione è diabolico. Negli ultimi 3 anni sono stati spesi su alcuni mezzi cifre spaventose, mezzi che regolarmente fanno la spola tutt'ora con le officine per i soliti problemi. Capita che Comandi limitrofi ci chiamino per mezzi usati ma efficienti da offrirci, che per i nostri bisogni sarebbero oro, ma regolarmente dopo svariato tempo qualche altro Comando lungimirante ci porta via. Siamo andati fino a Napoli per prendere delle vetture ad un'asta giudiziaria, è stata più

la spesa che l'impresa. Se non fosse per alcuni colleghi con 4 palle (mi passi l'aforisma) che con il classico filo di ferro fanno miracoli, saremo nelle pesti.

Il settore nautico è messo anche peggio. Lei ben sa il litorale marino che abbiamo, purtroppo non c'è un natante in mare, perché a detta di qualcuno si sciupano a tenerli in acqua, come se le barche volassero. I referenti dei turni sono completamente demotivati, perché si trovano continuamente a parlare con un muro. Tenga presente che abbiamo molti ragazzi formati i quali potrebbero fare tutto l'anno addestramento e dare un servizio ottimale.

Il settore autorespiratori, vitale per la nostra sicurezza e operatività ogni qual volta chiede materiale di ricambio o riparazioni di taluni macchinari trova chi addetti degli uffici competenti che latitano (per non dire di peggio) e regolarmente per portare avanti il lavoro, gli addetti dei turni devono contattare personalmente le ditte fornitrici, evidenziando ancor più il distacco che esiste tra settore operativo e amministrativo.

Il settore SAF e fluviale patiscono in maniera cronica la mancanza di dispositivi di protezione individuale, sia per la formazione sia e soprattutto per il soccorso ordinario.

Mi verrebbe da dire, Signor Direttore, che le sto parlando di palese incompetenza, inadeguatezza, superficialità, ma non sta a me dire certe cose, le penso, come le pensa tutta la componente operativa del Comando di Massa Carrara e forse è ancora peggio. In questo Comando ognuno si sente autorizzato a comportarsi come meglio crede, perché tanto nessuno vede e dice niente. Quei pochi che tirano la "carretta" sono ormai allo stremo e personalmente ho veramente paura che prima o poi possa succedere qualcosa d'eclatante.

Le ho fatto questa disamina della situazione perché da diverso tempo me lo chiedono i colleghi e dato che teniamo molto alla nostra divisa, ma anche al servizio che diamo alla collettività, speriamo vivamente che almeno lei possa fare qualcosa per questa incresciosa realtà. Una cosa è certa, almeno adesso chi di dovere è al corrente di tutto.

Nei prossimi giorni sarà mia cura far avere notizia di ciò anche alla Prefettura di Massa e tramite la mia segreteria generale al Capo Dipartimento.

Sicuro di un suo celere interessamento le porgo i miei saluti.

Segretario Provinciale Conapo
V.F.Q. Musetti Giovanni.



Ministero dell'Interno

Comando Provinciale Vigili del Fuoco

MASSA CARRARA

"Tenaces Velut Marmor Apuanum"

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

COM-MS

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0010643 del 27/11/2014

modello 1VF

Al Direttore Regionale VVF della Toscana
Dott. Ing. Giuseppe Romano – FIRENZEAl Dirigente Ufficio III di Staff del Capo Dip.
Responsabile per la Garanzia dei diritti sindacali
Dott. Darco Pellos ROMA

Alle OO.SS. Sede

Oggetto: situazione presso Comando di Massa Carrara.

Lo scrivente è venuto a conoscenza di una nota di un Sindacato locale, indirizzata al Direttore Regionale e divulgata presso il Comando VVF di Massa Carrara, nella quale si espongono confusamente presunte problematiche, mettendo anche in dubbio le capacità operative e di gestione del lavoro di quasi tutto il personale del Comando.

Al riguardo il sottoscritto precisa che il contenuto della predetta nota è da non condividere poiché vengono genericamente riferite circostanze non vere e viene utilizzata una terminologia sconveniente, cose ben lontane dal concetto di critica costruttiva.

Eventuali problematiche del Comando, seppur inevitabilmente presenti, non si risolvono con segnalazioni di questo tipo, ma è invece necessario intraprendere iniziative condivise volte al miglioramento continuo della qualità del servizio ispirata dall'art. 97 Cost. e dall'art. 1 comma 1 della Legge n. 241/1990.

In tale ottica il sottoscritto resta a disposizione per dialogare, raccogliere spunti e tracciare la strada da percorrere tutti insieme per definire gli obiettivi e raggiungerli con tutto l'impegno e la collaborazione che saranno necessari.

IL COMANDANTE PROVINCIALE

(dott. ing. Concezio Di Censo)

Comando Provinciale Vigili del Fuoco	Via Massa Avenza 121 P		C.F. 80001200452		
CENTRO LINO (N° 15 linee) Tel. 0585 2597 11 Fax 0585 2597 200	Ufficio Personale	Tel. 0585 2597 440	Fax 0585 2597 446		
Ufficio Segreteria Tel. 0585 2597 403 Fax 0585 2597 400	Ufficio Ragioneria	Tel. 0585 2597 450	Fax 0585 2597 456		
Ufficio Formazione Interna Tel. 0585 2597 410 Fax 0585 2597 419	Uff. Consegretario - Magazzino	Tel. 0585 2597 460	Fax 0585 2597 464		
Ufficio Prevenzione Incendi Tel. 0585 2597 420 Fax 0585 2597 426	Form. Esterna 626 - PG Statistica	Tel. 0585 2597 480	Fax 0585 2597 418		
Ufficio Gestioni Tecniche Tel. 0585 2597 430 Fax 0585 2597 436	Ufficio TLC Informatica e CED	Tel. 0585 2597 500	Fax 0585 2597 503		

Orario di apertura al pubblico: Martedì, Giovedì dalle ore 09:00 alle ore 12:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00
Mercoledì e Venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00